

COPIA

DELIBERAZIONE N. 25

del 26/06/2018



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di FERRARA

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza in prima convocazione.

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.12 SEDUTA DEL 28.3.18 NN. 17 E 17 SEDUTA DEL 27.04.2018 E N. 24 DEL 30.05.2018 NCOMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei del mese di Giugno alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
BALESTRA LUIGI	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Assente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.12 SEDUTA DEL 28.3.18  
NN. 17 E 18 SEDUTA DEL 27.04.18 E N. 24 DEL 30.05.18 E COMUNICAZIONI DELLA  
PRESIDENZA

## COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

**Il Sindaco** Ho alcune comunicazioni da farvi.

In merito all'ordine del giorno che avevamo approvato all'unanimità rispetto quel caso di tentato omicidio di una nostra concittadina, che tra l'altro è qui con noi e che ringrazio per la presenza di stasera che è molto importante, vi informo che ci sono stati degli sviluppi legali sulla questione. Il più recente riguarda la questione legata al complice dell'accusato, non ci sarà il rito abbreviato ma si andrà al dibattimento, significa che si riapre un po' tutta la partita sulla questione per cui ci siamo attivati già fin dall'anno scorso. Conseguentemente, stiamo portando avanti insieme a lei un'iniziativa di modifica di legge, come c'eravamo poi prefissi di fare e, oggi ho concordato proprio appunto con Lucia, che è qui presente, l'idea di indire un'assemblea pubblica per il 10 di luglio in modo da poter fare un po' il punto della situazione. Lei ci potrà raccontare nel dettaglio come stanno i fatti e come si è evoluta la situazione e poi potremo avanzare alcune proposte e discuterne. Ecco quindi, intanto, se vi volete segnare la data poi vi diremo il luogo.

Inoltre, si è tenuta proprio in questa sala, qualche giorno fa, la riunione con i membri del comitato dei genitori per quanto riguarda i lavori che faremo durante l'estate nella scuola elementare del nuovo polo scolastico. Abbiamo, quindi, condiviso l'idea di continuare con quel tipo di modalità di comunicazione. Quindi, ho informato loro che a fine di questa settimana ci arriverà il progetto legato appunto all'integrazione dell'impianto di raffrescamento a quello già esistente e all'acquisizione di un software dedicato che permetta di far dialogare quindi di coordinare tutta l'impiantistica che attualmente esiste al fine di poter rendere facilmente utilizzabile dall'utente finale che sarà poi definito e delineato dalla scuola. E, quindi, diciamo che se non ci sono variazioni rispetto a questa progettazione, se non ci sono intoppi, se tutto va come deve andare, ci siamo dati appuntamento a fine di agosto per un sopralluogo e una verifica sul posto di quanto ci aspettiamo che avvenga. Ovviamente, nella riunione che si terrà entro la fine della settimana con la ditta esecutrice c'è già l'accordo, che verrà definito con un cronoprogramma, che se non verrà effettuato nei tempi e nei modi ragionevoli, ragionevoli a tal punto di permetterci di capire che i lavori verranno terminati entro al fine dell'estate, il Comune, come è già successo, si sostituirà a loro nell'effettuare i lavori. Lo dico per tranquillizzare un po' tutti voi ma anche e soprattutto i nostri concittadini, noi abbiamo operato in maniera molto più complessa qualche anno fa, se vi ricordate, abbiamo, uso un termine magari forte, sventrato la scuola media rendendola antisismica al 100%, come se fosse costruita da nuovo, anche sollevando la sorpresa della Regione Emilia Romagna quella del suo ufficio di geologia e sismica; abbiamo innovato l'impiantistica; abbiamo fatto efficientamento energetico, ci hanno lavorato quattro ditte contemporaneamente, quindi con una sovrapposizione anche della gestione del rischio, una roba che, secondo me, dovrebbe andare a finire negli annali dello Stato come, appunto, opera pubblica realizzata in così poco tempo, quasi un miracolo e ci siamo riusciti. Sicuramente problemi ce ne possono sempre essere, come ce ne furono allora, ma questo non serve a mettere in discussione il completamento dell'opera e, per le medie, la scuola riaprì in perfetto orario. In questo caso si tratta di mettere tre unità di raffrescamento prima dell'unità di trattamento dell'aria e di predisporre questo software che già esiste basta solo acquistarlo e programmarlo. Non si tratta, insomma, di lavori strutturali di cose per cui si può pensare di non riuscire a fare entro la data stabilita. E' chiaro che è una scelta dell'amministrazione, quindi, la cosa in discussione, semmai, è il finanziamento. Abbiamo, infatti, incaricato il nostro collaudatore di verificare fino a che punto questa miglioria spetta al comune o spetta all'azienda, perché, di fatto non è mai stato detto che la scuola doveva essere climatizzata in nessuno dei nostri bandi, sia quando abbiamo fatto l'affidamento, sia quando abbiamo validato, perché sappiamo che la scuola d'estate è chiusa. Non so se ci siano altri esempi nel nord Italia di scuole climatizzate, io non ne conosco, magari qualcuno ci sarà, o forse no, però diciamo che in genere non è prevista la climatizzazione. Vi confesso che ho chiesto una contropartita al comitato

dei genitori e loro hanno risposto favorevolmente. Ho detto, poiché facciamo un investimento che è importante dal punto di vista dell'ambiente in cui i nostri bimbi studiano e, anche se sono dieci giorni quindici giorni all'anno, è giusto che ci sia il clima perfetto affinché non patiscano caldo nemmeno con queste temperature così improvvise e così calde, è anche vero che poi avremo uno stabile climatizzato, così grande, che è giusto che venga utilizzato. Cioè cerchiamo tutti insieme di fare uno sforzo per utilizzare quella struttura anche d'estate e quindi rendere più efficace possibile, più utile possibile l'investimento che stiamo facendo, credo che, da parte nostra come comune, l'idea di fare dei progetti lì c'è già, però mi piacerebbe che anche da chi è venuta la proposta potesse arrivare anche ulteriormente qualche proposta nel senso che vi sto dicendo, cercando di usufruire al meglio di uno stabile che a questo punto diventa interessante anche nel periodo estivo, quindi si potrebbe, come ha già pensato l'assessore De Michele, a un corso di inglese, piuttosto che altri tipi di formazione, insomma, è il suo campo quindi chi meglio di lei potrà dirci? Però tutte queste cose hanno comunque bisogno del supporto dei genitori perché è importante che i genitori siano favorevoli, siano disponibili anche ad accettare la sfida di poter sfruttare al massimo strutture sulle quali noi abbiamo tanto investito. Quindi, questo è il nostro auspicio, la nostra speranza e noi diamo la parola e faremo il massimo perché con questa ulteriore integrazione la situazione possa assolutamente essere non dico migliore di quanto è ma che raggiunga i livelli di eccellenza che, come sempre abbiamo detto, vogliamo avere per i nostri ragazzi.

Poi, l'ultima cosa, sono stata a Mirande per l'assemblea internazionale di Cittaslow, il comune di Vigarano Mainarda ha ricevuto il premio del Comitato Scientifico, sono solo due le città italiane che lo hanno avuto quest'anno. Il nostro premio è stato finalizzato al progetto di aiuto all'Isola di Sal proprio per la struttura e il contenuto del progetto, quindi, la cooperazione sulla rete sociale, sulla rete dell'economia circolare e sul consumo dell'acqua, quindi, sull'intelligente e misurato consumo dell'acqua. Quindi questa partnership che è nata di scambio di know how e informazioni tra le due comunità, ha ricevuto una menzione speciale per quello che è il Cittaslow International Project Prize 2018.

Vi dico anche alcune altre cose molto interessanti: partirà il progetto di e-commerce di Cittaslow, quindi, faremo un bando, metteremo fuori un bando di selezione di aziende che producono marchi di eccellenza che potranno poi, segnalati da noi come comune a Cittaslow internazionale, essere sul portale ed essere venduti in tutto il mondo attraverso la rete Cittaslow e voi sapete quanto è importante un tipo di certificazione come questa per aprire nuovi mercati. C'è un programma che si chiama Cittaslow turism, che quest'anno in via sperimentale, ha avuto successo e, quindi, magari sarebbe interessante poter preparare un pacchetto anche ben legato alla nostra realtà con una forma di turismo esperienziale, un turismo alternativo, un turismo legato a queste nostre qualità che appartengono al manifesto della Cittaslow. C'è un progetto, che ho già condiviso con l'assessore De Michele, di Cittaslow Education. I nostri insegnanti, le nostre scuole, se vorranno potranno aderire a questa piattaforma che si chiama E-twining, presso la quale potranno promuovere progetti legati alle Cittaslow, già in altre città dell'Europa lo fanno e anche del mondo, noi abbiamo è stato portato l'esempio della città del Belgio.

Ultimo ma non ultimo, è stato votato il manifesto che Cittaslow ha portato in Europa e vorrebbe promuovere in Europa che si chiama "Patto dei sindaci per il benessere equo sostenibile". Si tratta di un decalogo di dieci punti fermi che spaziano dall'ambiente, alla qualità dell'aria, all'abitabilità alla coesione sociale, sui quali si vorrebbe fare massa critica per poter accedere con criteri preferenziali ai bandi europei dimostrando concretamente quella che è la valenza delle nostre città e c'è un ragionamento aperto, noi speriamo che, con il contributo di tutti, di poter riuscire a portare questo documento al più presto all'attenzione dei parlamentari europei e a raggiungere l'obiettivo tendente al riconoscimento della nostra realtà cosa che già di fatto in parte avviene in molte parti d'Europa.

Queste sono le cose, scusate la sintesi, vi volevo dire poi, per ognuna di questa esperienza che abbiamo fatto in Francia, se volete entriamo nel merito lo possiamo fare in questa o nella sede della capigruppo, dite voi se avete argomenti che volete approfondire, sarebbe interessante che ci muovessimo tutti affinché le nostre aziende, per quel che riguarda le attività produttive coordinate dall'assessore Tagliani, la scuola o il turismo, ecco se potessimo dare la più ampia informazione, la più ampia adesione da parte delle nostre realtà locali.

Detto questo, lascio la parola ai consiglieri che la chiedono. Prego.

Consigliere Fortini.

**Consigliere Marcello Fortini** Buonasera a tutti. Sindaco, mi riallaccio a quanto è stato detto per la scuola. Allora, io credo una cosa importante che quando abbiamo chiesto di farci una scuola nuova, noi l'abbiamo chiesta chiavi in mano e che avesse il funzionamento totale. Quindi, il problema, a mio avviso, viene anche dall'azienda stessa perché quando io chiedo un prodotto, penso che questa azienda tenga conto di mille cose per poterci consegnare le chiavi in mano. Poi Sindaco c'è un'interpellanza mia di poco tempo fa, avrà il tempo per rispondermi anche a quella in merito sempre per quanto riguarda la scuola. Io penso che il costo, credo che, non so neanche di quanto sia, a livello euro però sicuramente come software lo sappiamo costano, ecco, hanno dei costi ben precisi quindi. Ma credo che l'azienda che ha costruito, gli stessi ingegneri che hanno progettato la scuola dovevano tener conto di questo, tanto più che noi viviamo in una zona umida che a volte ci può essere freddo a maggio ma a volte capita anche in cui le condizioni climatiche sono abbastanza alte come temperatura. Di conseguenza, penso che chi ha fatto la scuola, chi ha redatto il piano energetico, l'impianto, il piano di climatizzazione, insomma tutta una serie di cose, abbia tenuto conto anche di questo. L'altra cosa, Sindaco, in cui voglio continuare questa discussione però su un altro argomento importantissimo. Io la chiamerei emergenza erba perché in questi giorni di ferie, sono stato massacrato di telefonate e via discorrendo per quanto riguarda l'erba. Io credo, Sindaco, che così buttata lì e non se ne abbia a male lei, nella sua giunta, credo che anche il green team abbia poca forza per poter affrontare 100 km di strade nel territorio vigaranesi, un'infinità di parchi. C'è quello di Via Falcone che, stamane me l'hanno fatto presente, sono dovuto andare a vedere, mi hanno mandato anche le foto ed è tutto vero quello che i cittadini mi hanno detto, insomma, non è bello da vedere e soprattutto mi dà l'idea di un po' di trascuratezza nel territorio comunale. Anche ai bordi del marciapiede troviamo erba, erba selvatica anche alta 50 cm, non è bello, non è bello da vedersi.

Io credo Sindaco che bisogna pensare veramente a una task force, scusi l'aggettivo militare, però credo che bisogna ragionare in questi parametri qua perché sicuramente non ne veniamo più fuori perché noi dobbiamo calcolare che l'erba inizia a crescere da marzo in poi e va avanti fino ad agosto-settembre abbondantemente son sei mesi con dei picchi molti alti come adesso che c'è caldo, piove e quindi l'erba ricresce facilmente. Ecco io credo che queste sono quelle cose sindaco che bisogna tenerne conto perché sono le esigenze dei cittadini. Tant'è che stamane, verso Vigarano Pieve, mentre stavo andando dal medico, se permette le faccio vedere una foto se va il telefono, ecco Via Rondona intersezione Via Argine Po c'era una persona che tagliava i rami perché uscendo dall'incrocio non riusciva a vedere le macchine che provenivano da Vigarano Pieve sulla Rondona. Ecco questo è una cosa abbastanza importante perché diventa anche pericolosa per l'incolumità di chi è sulla strada e, di conseguenza, io credo che su questo dobbiamo ragionare in una maniera un po' diversa. Dobbiamo prendere posizioni su altre cose, capisco che il bilancio Sindaco siamo a conoscenza tutti del bilancio, però dobbiamo vedere un attimino un po' la situazione perché non possiamo andare avanti così. Come chiamano me chiamano sicuramente anche voi di conseguenza è tutta una chiamata e la gente si lamenta e non è bello. Non è bello anche per chi passa per Vigarano, mi creda.

L'altra cosa, Sindaco, che, io la frequento spesso e sulla sedia a rotelle si sentono cose diverse da chi la transita in bicicletta o a piedi di corsa o a piedi normalmente, è la ciclabile che va da Vigarano Mainarda a Vigarano Pieve. Mi creda, è veramente pericolosa. È una ciclabile che veramente c'è da rischiare oggi a percorrerla, quindi ci sono delle buche, ci mancano dei pezzi d'asfalto circa di 3-4 cm, c'è tutta la parte centrale della pista ciclabile che sta franando all'interno. Trovare una soluzione. Anche qui si parla di bilancio, si parla di soldi perché capisco, Sindaco, questo però non possiamo permetterci di avere una ciclabile che la frequentano centinaia di persone giornalmente che è quella Vigarano Mainarda- Vigarano Pieve. Ecco, tanto più Sindaco che ci eravamo promessi qualche anno fa che Vigarano doveva assumere le sembianze di un comune totalmente a favore della disabilità per quanto riguarda, mi sembra che fosse la scorsa legislatura se non ricordo male, perché il tempo passa talmente in fretta, e lì c'eravamo lasciati che Vigarano era un comune a favore della disabilità. Tanto più, gli accessi ai marciapiedi, tutte queste cose qua, le buche da togliere, chi ha una persona che viene spinta con una sedia a rotelle normale è una cosa impressionante perché con questa, bene o male, riesci a governarla perché ha un motore ma chi spinge una persona che non ha forza di usar né le braccia né niente è una cosa

massacrante. Questo ci tenevo a dire in modo da poter trovare una soluzione al più presto a un problema così forte. Grazie.

**Il Sindaco** Consigliere Bergamini, prego.

**Consigliere Davide Bergamini** Buonasera a tutti. Mi fa piacere, Sindaco, apprendere stasera che finalmente ci sia una soluzione riguardo a quelle che sono i problemi legati alle temperature della scuola. Quindi, da quanto ho capito si sta adottando l'inserimento di un sistema di climatizzazione dell'aria di raffrescamento, quindi, questo penso che vada anche un po' a rafforzare il mio ultimo intervento nell'ultimo consiglio quando qualcuno di voi mi disse che probabilmente non vivevo nemmeno a Vigarano perché il problema sembrava non esistesse, poi, abbiamo visto che il personale docente e il dirigente scolastico, invece, hanno comunque ammesso che il problema esiste da quando è stata utilizzata la scuola nuova. Quello che mi sarebbe piaciuto, sarebbe stato magari da parte vostra un coinvolgimento dell'opposizione con una capigruppo per valutare lo studio di questa eco designer. Ho visto che lei pochi fa ha risposto alla mia interrogazione, e credo che sia la prova di un progetto sbagliato o, per lo meno, inadeguato perché chi ha costruito quest'edificio, chi ha accettato quest'incarico di costruzione, da professionista serio, avrebbe dovuto valutare che la scuola ovviamente non si trova in Trentino Alto Adige ma si trova a Ferrara, in una zona estremamente umida, avrebbe dovuto valutare che si tratta di un edificio scolastico dove all'interno degli ambienti abbiamo venti o più bambini in ogni aula e, quindi, credo che sarebbe opportuno anche da parte di questa amministrazione intervenire sul contratto dell'azienda, quindi, come ho detto prima, confrontandovi anche con l'opposizione per capire quali sono stati i risultati di questo studio che avrà sicuramente un costo. Ci sarà un costo da sostenere per l'inserimento di questo nuovo impianto e soprattutto ci sarà anche un costo di gestione perché ovviamente gli impianti di climatizzazione per un ambiente di quel tipo avrà dei costi di gestione che superano ovviamente quelli attuali. Credo, a questo punto, che sarebbe opportuno rivalersi sull'azienda, poi, come ha detto lei prima, se l'azienda non interverrà immediatamente è sicuramente la cosa giusta quella di effettuare i lavori e far in modo che prima dell'inizio del prossimo anno scolastico i bambini possano studiare, possano comunque frequentare la scuola in un ambiente sano e, soprattutto, anche nei mesi estivi non dover sopportare le situazioni che hanno dovuto sopportare in questi anni. Quindi, auspico da parte vostra che ci interpelliate per confrontarci su quello che è l'esito dei lavori e, soprattutto, su quelle che saranno le azioni da intraprendere sull'azienda costruttrice.

Un secondo punto è su un'interrogazione che ho presentato alcuni giorni fa in merito all'incidente che è avvenuto nella palestra di Via Pasolini. Lei ha ricevuto la mia interrogazione, poi avrà tutto il tempo di rispondere. Quello che vorrei capire da voi è se ci sono stati dei controlli adeguati su quella struttura, trattandosi comunque di un punto che è di libero accesso anche in caso di vie di fuga dall'ambiente della palestra e trovo che sia assurdo che su un corridoio di fuga, anche se non nell'immediato corridoio ma comunque facilmente raggiungibile, ci possa essere un punto di quella pericolosità, trovo inappropriato che una persona possa salvarsi dalla fuga di un incendio per poi cadere all'interno di una palestra perché magari questo lucernaio non è protetto. Quindi credo che saranno state fatte le verifiche, ci saranno delle verifiche in corso, lo voglio auspicare. Spero non ci siano altri ambienti all'interno del nostro territorio che abbiano lo stesso tipo di problematiche perché sarebbe grave. E volevo chiedere a lei sindaco, siccome qualcuno mi ha chiesto, se possa essere vero che la scuola tramite la dirigente scolastica avesse già segnalato a voi questa problematica, che i ragazzini del doposcuola, magari salendo anche per gioco, corressero questo pericolo di poter cadere all'interno di questo lucernaio che era già stato segnalato come poco sicuro.

**Il Sindaco** Altri? Inizio rispondendo subito a lei Bergamini poi andiamo avanti.

Allora, per quanto riguarda il polo scolastico, io mi posso anche confrontare con l'opposizione, lo vorrei proprio fare, però prima pretendo che l'opposizione faccia tutto il percorso che i cittadini hanno già fatto, che hanno fatto intendo perché sto parlando con lei, e quindi si vadano a informare su tutti i percorsi partecipati, su come è stato fatto il bando, perché questo ha seguito un iter pubblico, assemblee pubbliche, non è stato deciso nelle stanze segrete di questo comune, lo prevede la legge tra l'altro per il contratto di disponibilità, come ho già detto l'altra volta. Quindi, io non posso rispondere a delle domande del tipo: ma l'impianto di raffrescamento costa perché c'è

l'energia, quando ci sono cinquanta chilowatt di fotovoltaico voluti dalla cittadinanza è chiaro che, lei sa come funziona, nel GSE non incide questo tipo di energia, anzi, noi ne produciamo più di quella che serve. Quindi io pretendo, quando lei ha fatto tutto l'iter che doveva fare allora, cinque anni fa, e arriva al punto in cui siamo tutti, io da lì la informo perché se io le dico le cose ma le mancano i presupposti facciamo fatica a capirci e io non me la sento di far l'insegnante o la maestra che insegna perché non è il mio ruolo. Quindi lei si mette a pari quando lei ha bisogno di informazioni parliamo da lì in avanti e ci teniamo informati. Se vuole la inserisco nel gruppo di tutti i consiglieri o i capigruppo, come preferite, nel gruppo What's App dei genitori, però, come ho detto all'inizio, se non ci sono problemi, il nostro appuntamento è a fine agosto. Venite tutti, vengono tutti i capigruppo, si va là si verifica, il problema non c'è. Però venite preparati perché io di sentire delle storie assurde non ho più voglia perché non mi sembra neanche professionale, non è neanche giusto. Noi siamo qui, siamo in consiglio comunale e dobbiamo essere tutti informati, gli atti passano di qua, quelli che non sappiamo ce li andiamo a leggere, ci prepariamo e dopo da lì discutiamo. Non posso proprio derogare da questo che, secondo me, è un requisito minimo per la discussione che si fa qui. Dopo lei ha detto altre tremila cose ovvie, cioè, chiaro che la valutazione va fatta su fino a che punto questo intervento dal punto di vista economico è di competenza del comune o di competenza dell'azienda, ma qui c'è anche la Corte dei Conti, questo lo sapete, noi non possiamo mica spendere 1 euro che non è dovuto, ci arrivano sul collo e ce lo fanno capire che così non si fa e viceversa. Quindi non si può avere né un introito né una perdita che non sia certificata, valutata, relazionata che questo è la regola del bilancio del comune di Vigarano e di tutta Italia. Dalla valutazione di ecodesign si vede che c'è un'impiantistica che addirittura è sopravvalutata rispetto a quello che servirebbe, quindi ce n'è tanta in più. Il problema è che va coordinata, è molto complessa. Abbiamo avuto l'ardire di pretendere un impianto molto innovativo ma dobbiamo avere le competenze anche per poterlo anche far funzionare bene. Non era previsto il raffrescamento, questo lo abbiamo detto, lo ribadiamo. Lo mettiamo adesso. Poi c'è un altro problema che è, invece, una cosa positiva, quell' involucro lì è un termos: ci si mette dentro l'aria calda, tiene il caldo; ci si mette dentro l'aria fredda, tiene il freddo. Da questo punto di vista è ineccepibile, bisogna saperlo usare e noi vogliamo usarlo al meglio, questo è il nostro obiettivo. Nessuno di noi ha mai negato il problema anche perché, le assicuro, c'era caldo anche a Mirabello, c'era caldo anche a Ferrara, c'era caldo in tutte le scuole. Quella lì, essendo un termos, se poi le finestre vengono lasciate chiuse, vi potete immaginare cosa si sprigionava là dentro. Quindi, colpa nostra, prendiamo tutta la responsabilità noi e vogliamo risolvere il problema. Questo abbiamo detto. Però non mi dica che qui qualcuno ha negato il problema perché questo non è vero e io non l'accetto, nessuno qui, si vada a rileggere i verbali, se mai nessuno qua dentro ha detto "no, non c'è caldo, anzi, c'è fresco, si sta bene, c'è una bella temperatura", no, caldo c'è caldo, non capiamo perché, lo andiamo ad indagare. Il motivo è che comunque quella scuola lì, per com'è fatta, ha bisogno di un raffrescamento se vogliamo che ci sia fresco e noi questo lo vogliamo perché abbiamo sempre detto che per i nostri ragazzi vogliamo il meglio e così avremo.

Rispondo anche al consigliere Fortini: scuola chiavi in mano, scuola funzionante. È una scuola che è stata definita con uno studio di fattibilità che abbiamo discusso insieme e abbiamo messo a bando, uno studio di fattibilità e ha partecipato un progetto preliminare; poi è stato fatto un progetto esecutivo, adesso bisogna arrivare a capire nel merito, se abbiamo bisogno di maggiori prestazioni e questo è quello che stiamo facendo, né più né meno. Dire "scuola chiavi in mano" significa tutto e significa nulla. Quando si fanno poi i progetti bisogna declinarli, allora o si dà un apporto tecnico oppure siamo dei, ma io come lei non sono competente in questo, ed è per questo che ci siamo affidati all'Ecodesign, perché abbiamo detto "andiamo da un leader italiano", gli diciamo "noi vogliamo raggiungere questo risultato, ci spieghi lì dentro che cos'è che non va e se tutto quello che c'è si può migliorare come possiamo arrivare al risultato di avere anche il fresco per i nostri ragazzi", e questi ce l'hanno spiegato. Han detto: "non occorre neanche andare a trovare una soluzione di geotermia, perché avendo l'unità di trattamento dell'aria, con tre macchine di raffrescamento si ottiene lo stesso risultato mettendo a valore quello che già c'è" hanno detto perché non scegliere la soluzione più economica e anche meno impattante visto che tanto anche dal punto di vista elettrico siamo coperti da 50 kilowatt di fotovoltaico. Questo è quanto. Cerchiamo adesso di essere propositivi, andiamo verso la soluzione. Io vi voglio là ad agosto con noi a verificare che questi abbiano fatto il loro lavoro. Questo mi sta bene. Però noi di altro da dire non ne abbiamo, devono lavorare i tecnici ora, l'indirizzo gliel'abbiamo dato e devono lavorare i legali

per il discorso economico di fare in modo che la Corte dei Conti, come è sempre stata nei nostri confronti, sancisca che tutto quello che è stato determinato come costo o come entrata, sia lecito, sia corretto. Questo noi dobbiamo fare questi sono i due binari sui quali ci spostiamo.

Sul discorso della green team che io, invece, ringrazio tantissimo per tutto quello che stanno facendo perché questi qui, ragazzi, son padri di famiglia che mettono del loro tempo gratuitamente per il nostro Comune, quindi io li ringrazio tutti i giorni, cioè grazie è anche poco, non è la parola giusta. Io lascio la parola poi al vicesindaco, a Mario Sciannaca perché è lui poi quello che coordina un po' il gruppo, così le spiega perché secondo me anche qui ci mancano alcune informazioni, perché si fa confusione, ma benevolmente, mancano alcune informazioni su come è gestito il verde a Vigarano. Allora, siccome, del green team può parlare in maniera più circostanziata il vicesindaco, gli lascio la parola.

**Vicesindaco Mario Sciannaca** Grazie e buonasera a tutti. Giusto per chiarire perché nasce il green team, l'idea era quella di non sostituirci alla ditta perché per poter fare un lavoro professionale c'è bisogno di macchine complesse, abilitazione e personale preparato e poi sono certo che molti avrebbero detto "stanno togliendo lavoro ai padri di famiglia". Quindi, il green team nasce con l'idea di sfalciare i parchini, le scuole, il cimitero, la pista di pattinaggio e, domani, l'ultimo giro tocca al parco Toscanini, già programmato domattina alle 8.00. posso farle l'elenco delle aree che sono state sfalciate in questi dieci giorni e, lo dico veramente ringraziando i ragazzi, sembra un campo da golf veramente Vigarano per quanto riguarda le aree di cui si parlava prima. Facendo, invece, riferimento a quello che diceva lei dell'area Falcone-Borsellino bisogna dire che lì il lottizzante è inadempiente. Quindi l'erba sta tracimando sui marciapiedi, ed effettivamente i marciapiedi, quindi, l'area diciamo tra la sede stradale e il marciapiede di competenza nostra, quella è un lavoretto spicciolo, è già stato messo in programma. Ci era stato detto che era meglio prima diserbare poi tirare a mano per evitare di fare il lavoro tre volte ma abbiamo pensato di sfalciarlo e a giorni lo faremo, però ribadisco il lottizzante è inadempiente, il Comune non si può sostituire al privato perché sarebbe una lite temeraria, glielo può dire anche il segretario comunale. Non si autorizzano lavori a favore del privato perché il comune non avrebbe la possibilità poi di farsi risarcire la spesa perché, come è già noto a tutti il lottizzante naviga in cattive acque quindi non sarebbe in grado di rimborsare l'ente quindi in questo modo faremmo un buco dal punto di vista economico al nostro bilancio. Poi faccio un ragionamento che è un po' più ampio per quanto riguarda il verde. Probabilmente lei lo sa ma lo voglio ricordare un po' a tutti, l'appalto di Città Verde di quest'anno ammonta a 135.000 €, con le potature arriviamo a circa 200.000 €. Quindi se si vuole sfalciare più l'erba, probabilmente bisogna mettere più risorse. Però bisogna dare anche le giuste priorità. Cosa vuol dire? Noi quest'anno per il settimo anno di fila abbiamo azzerato la graduatoria per gli iscritti al nido. Il sostegno scolastico circa 8.500 ore l'anno per tre anni, abbiamo messo risorse per 570.000 €. Sono provvedimenti che girano in ambito distrettuale quindi facilmente riesco anche a confrontare i numeri con i Comuni limitrofi dell'alto ferrarese, sicuramente non mi può smentire nessuno, spendiamo anche il doppio, il triplo anzi, come mi corregge qualcuno, noi impegniamo risorse, facciamo degli investimenti, in questo caso, nella misura del doppio o anche del triplo rispetto ad altri Comuni. Quindi la mia domanda è: si può tagliare l'erba anche con il taglia unghie volendo ma è una questione di spesa, banale dirlo però comunque voglio ricordarlo perché bisogna dare delle priorità. Non ho altro da aggiungere, grazie.

**Il Sindaco** Abbiamo risposto a tutto mi sembra. Per la palestra finisco.

Per la palestra abbiamo verificato tutto. È tutto a norma, è tutto in ordine. La segnalazione era arrivata e questo è il motivo per cui abbiamo anche messo i cartelli però il tema è che per festeggiare la fine dell'anno scolastico i ragazzi non devono salire sulle scale antincendio o andare sui tetti dei Comuni, non devono bere, non devono andare a fare delle bravate dentro agli edifici che magari stanno per essere ristrutturati come a Vigarano Pieve. Cioè noi dobbiamo vigilare su questi ragazzi come se fossero i nostri figli. Allora quando qualcuno mi dice che vede Tizio e Caio là e va via, io gli dico ma cosa sei venuto a fare qui? Tu dovevi dirlo a quel ragazzo perché se io vedo un ragazzo che sta facendo qualcosa di sbagliato, non posso tirargli un orecchio come farei a mio figlio però una sgridata gliela do perché noi dobbiamo fare comunità ed evitare che i comportamenti scorretti vengano tollerati perché tanto poi si va in contrasto con *è figlio di, non è*

*figlio di, magari dopo pensa.* No. Ognuno di noi deve fare il proprio dovere. Ed io non è che posso schermare tutto il Comune, posso segnalare tutto il Comune, mettere cartelli di fianco ai fossi, dico scusate delle sciocchezze per sottolinearvi il fatto che noi non possiamo pensare che i nostri figli siano protetti in tutto. Questi ragazzi devono attraversare le strade, devono andare in città a studiare, devono fare la loro vita. Vanno educati ad essere autonomi, ad essere responsabili, ad avere la percezione del rischio e non a fare comunella e ad associarsi quando c'è da fare qualcosa di sbagliato, ma a dissuadere i compagnetti che, invece, fanno qualcosa di sbagliato e la nostra responsabilità non è prendercela uno con l'altro "ma lei ha messo il cartello, ma lei forse..". il nostro ufficio tecnico lavora responsabilmente tutti i giorni ve lo assicuro. Non c'era problema su quella scala. Però noi dobbiamo trovare il modo di cambiare un po' questa tendenza che c'è nei ragazzi perché i ragazzi ci ascoltano, i ragazzi ci guardano. Forse anche i nostri comportamenti non sono così coerenti con i valori che noi cerchiamo di insegnare loro. Forse dobbiamo fare uno sforzo anche noi per insegnare cos'è il bene in comune, la solidarietà, la collaborazione, le regole, la legalità, quanti progetti si stanno facendo sulla legalità contro il bullismo, contro tutte le dipendenze. Allora, abbiamo fatto tanto, abbiamo visto che non è sufficiente. Cerchiamo, invece di prendercela gli uni con gli altri, di allearci e di sforzarci a fare un passo in più verso di loro e ad essere un pochino meno rigidi, un pochino più tolleranti e un pochino più coerenti e forse sforzarci anche noi, mi metto anch'io in prima persona, ad essere più coerente con i miei valori, con il mio modo di fare e pensare, cercando anche di essere un modello nei loro confronti. Ecco, questo io dico e ho scritto questa cosa e la ribadisco qua. È inutile che facciamo sta polenta sempre sulla scala, diamoci una mossa e diamo una mano ai ragazzi, questo vi chiedo e questo credo che siamo tutti disposti a fare. Con questo concludo e spero di non dover tornare più sull'argomento. Invece, c'era la replica. Prego Fortini.

**Consigliere Marcello Fortini** Brevemente vorrei replicare a quanto il Vice Sindaco ha espresso. Io Vice Sindaco sono d'accordo con lei perché conosco il bilancio, vedo le voci come vengono spese. Il problema quando lei mi viene a dire come questa sera giustamente "*noi abbiamo pensato ai bambini da inserire nel nido*" però bisogna spiegarlo anche ai cittadini che ci fermano per strada, che ci telefonano a casa, che ci mandano il messaggio su What's App, che comunque parlano anche di questo. Perché probabilmente noi, mi scusi se io dico noi, nativi di Vigarano non era così anni fa, è per questo che voglio, ci tengo a dirlo, noi siamo nati in una comunità, chi come me l'avvocato assessore Tagliani, il nostro Comune era un Comune che era veramente un fiore all'occhiello per quanto riguarda la tenuta del verde, delle strade e via discorrendo.

Oggi la gente si trova in grosse difficoltà, perché quando una signora, e non gliel'ho messa io mi creda, non l'ho fermata per farle la foto stamane, non si può neanche gliel'ho detto se non si è autorizzati fare questo, perché con l'auto quasi andava a finire sotto un camion della nettezza urbana, questo è un po' la sintesi di quello che è il verde.

Poi il parchetto. I cittadini che hanno i lotti che non vengono puliti, qualche anno fa feci qualche interpellanza, me la ricordo ancora molto bene, poi dopo fu tagliato sicuramente perché l'amministrazione inviò una mail, una lettera, una telefonata e fu tagliato. Questo comunque deve essere fatto di consuetudine. Mi spiace se chi ha investito in Vigarano si trova in questo momento in cattive acque, non voglio per carità infierire ancora di più però sappiamo che viviamo in una comunità e come tale deve essere tenuto il nostro territorio dove viviamo in modo tale che sia veramente vivibile sotto ogni aspetto.

Su questa delibera mi astengo perché ero assente il 27 aprile. Poi, volevo già passare all'argomento successivo non partecipo né al voto né alla discussione perché si parla di Clara e Clara nasce per l'unione anche con CMV, io essendo dipendente, non voto proprio. Grazie.

**Il Sindaco** Prego Consigliere Bergamini.

**Consigliere Davide Bergamini** Volevo solo rispondere alla risposta che mi ha dato sulla palestra. Io condivido con lei che ci sia sicuramente bisogno di senso civico, di maggior responsabilità da parte di tutti noi se vediamo atteggiamenti sbagliati, ma allo stesso modo, mi permetta di dire, condanno anche il fatto che se l'amministrazione sapeva che esisteva un pericolo presso quel edificio non si sia adoperata per risolverlo, quindi, come ho detto anche nella mia interrogazione, se quel edificio è considerato non sicuro deve essere chiuso, deve essere impedito in tutti i modi

l'accesso. Se abbiamo un lucernaio in cima ad un tetto raggiungibile da chiunque che solo appoggiandosi si sprofonda all'interno della palestra, credo che non sia un ambiente sicuro anche se non può essere raggiunto, quindi non possiamo far finta che il pericolo non esista. Poi condivido con lei che senso civico va bene ma ci dev'essere da parte di questa amministrazione anche la volontà di mettere in sicurezza quello che può essere un pericolo dove chiunque può raggiungerlo in qualsiasi momento. Quindi non possiamo far finta che non esista.

**Il Sindaco** Non è un edificio non sicuro. Lei sta dicendo una cosa gravissima. Ma non è così, ma lei sta dicendo una cosa grave. Non si può dire una roba del genere, non è accettabile. Concettualmente, per quello che lei sta dicendo, qualsiasi edificio allora non è sicuro, anche forse casa sua avrà degli angoli non sicuri, ma questo non significa che non debbano essere così. Ma non è questo il tema. Io non so più cosa dirle, mi fermo qua, ma non si può dire che non è sicuro perché non è giusto e non è vero. Anche perché poi ci sono le conseguenze. Bisogna essere seri, bisogna essere ligi a quello che si dice perché poi uno si prende anche la responsabilità di quello che dice. Lascio la parola al Vice Sindaco.

**Vice Sindaco Mario Sciannaca** Giusto una puntualizzazione riguardo a quanto detto prima visto che lei ha fatto più volte riferimento al bilancio e a quello naturalmente dobbiamo far riferimento, quello traccia la strada che bisogna percorrere, lei lo conosce altrettanto bene quanto noi anche se poi non l'ha votato a dicembre dell'anno scorso, comunque sicuramente lo conosce e può anche farsi portavoce in qualche modo come consigliere comunale dicendo ai cittadini che le risorse impegnate per lo sfalcio dell'erba sono centotrentacinque più circa sessanta per le potature circa 200.000 euro, è una spesa importante, sicuramente si potrebbe tagliare anche più spesso ma questa è una scelta politica, incide dal punto di vista economico sul bilancio e così come ognuno fa a casa propria. Anche questo può sembrare banale ma lo ribadisco, ognuno di noi dà delle priorità come fa a casa propria, francamente l'erba può essere importante laddove si parla dei cigli delle strade, alcuni angoli dove possono mettere a repentaglio la sicurezza degli automobilisti. I parchi sono sfalcati dal green team ogni tre settimane circa quindi penso che sia più che accettabile giusto per chiedere se lo ritiene opportuno di farsi portavoce come consigliere comunale nei confronti dei cittadini. Grazie

## **APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

IL SINDACO – PRESIDENTE propone al Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute precedenti, chiedendo se si desidera che di essi venga data lettura ed invitando a fornire eventuali osservazioni e proposte di rettifica.

Non essendo stata espressa dai consiglieri alcuna richiesta di lettura, il Presidente mette in approvazione i verbali delle sedute precedenti;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione del Sindaco;

1) CON VOTI favorevoli n. 9 ed astenuti n. 3 (consiglieri Bergamini, Balestra e Fortini) espressi nei modi e termini di legge

## **DELIBERA**

di approvare i verbali delle deliberazione del Consiglio Comunale adottate nelle sedute precedenti:

- |                       |                                    |
|-----------------------|------------------------------------|
| - verbale n.12        | relativo alla seduta del 28.3.18;  |
| - verbali nn. 17 e 18 | relativi alla seduta del 28.04.18; |
| - verbale n. 24       | relativo alla seduta del 30.05.18  |

2) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere tecnico di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA  
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali  
Proposta N° 2018/35

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.12 SEDUTA DEL 28.3.18,  
NN. 17 E 18 SEDUTA DEL 27.4.18 E N.24 DEL 30.5.18 E COMUNICAZIONI DELLA  
PRESIDENZA

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole      [ ] Contrario

Li, 20/06/2018

Il Capo Settore

---

DELIBERAZIONE N° 25 DEL 26.06.18

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUSCO ANTONINO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi 07 AGO. 2018

Il Messo Comunale  
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria  
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi 07 AGO. 2018

Il Capo Settore Segreteria  
MARCO FERRANTE

---

### ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 07 AGO. 2018 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

### ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Segreteria  
F.to MARCO FERRANTE